







ALLEGATO	al DDPF	
ALLEGATO	al DDPF	

P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 P.I. 10.4.- R.A. 10.6. Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- o Reg. UE 1303/2013 e s.m.i. Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- o Reg. UE 1304/2013 e s.m.i. relativo al Fondo Sociale Europeo;
- o Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Nota Commissione Europea DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016
- Decisioni C (2018) 4721 del 13/07/2018 e C (2019) 1546 dell'11/03/2019
- Deliberazione Consiglio Regionale n. 84/2018 di approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Febbraio 2018 n. 22 di emanazione del Regolamento recante sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i.;
- o Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125 del 31/3/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 di emanazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per la programmazione 2014/2020
- D.D.P.F. n. 114/BIT del 18/10/2019 relativo all'approvazione del "Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/2020"
- D.G.R. n. 1675 del 10/12/2018 "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di Accordo di programma quadro Regione Marche. Area Interna Ascoli Piceno. Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 e n. 80 del 7 agosto 2017"
- D.G.R. n. 1297/2019 "POR FSE 2014/2020. Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) di cui alla DGR n. 504/2019"
- D.G.R. n. 1588 del 16.12.2019 concernente l'approvazione dell'ultima revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020
- DGR n. 802/2012 concernente i Manuali di gestione e rendicontazione dell'azioni di politiche attive del lavoro FSE 2014/2020 e ss.mm.i.i.
- D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009: sostituzione dell'All. B (Manuale a costi standard) e modifiche dell'All. "A" (Manuali a costi reali"
- Autorizzazione all'uso dei capitoli rilasciata con DGR n. 421/2020
- Il presente avviso pubblico è subordinato al parere positivo concernente gli "Aiuti di Stato" di cui al Decreto del Segretario Generale n. 13/2017, e atti collegati

Articolo 1 (Finalità)

In linea con l'obiettivo strategico del POR Marche FSE 2014/2020, il presente intervento formativo è volto a promuovere l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro, inattive, compresi i disoccupati di lunga durata, e a promuovere un innalzamento delle competenze professionali di occupati che necessitano di una riqualificazione professionale.

L'intervento formativo d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore – I.F.T.S. - offre la possibilità di acquisire un alto livello di competenze tecnico-professionali tali da agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro nel sistema produttivo regionale apportando competenze finalizzate all'innovazione delle imprese e a rafforzarne la competitività .

Il presente Avviso in relazione alle potenzialità di sviluppo economico regionali, intende perseguire le finalità di cui sopra andando a definire l'offerta formativa in ambito IFTS, per l'annualità 2020/2021, articolata su 10 progetti, due per ciascun territorio provinciale, in linea con quanto disposto dalla DGR n. 421/2020. Inoltre concorre a perseguire gli scopi della Strategia Nazionale Aree Interne con la previsione di due percorsi, inclusi nei 10 sopra indicati, da destinare nell'area interna del Piceno.

Articolo 2 (Descrizione intervento formativo)

I percorsi formativi d'Istruzione Formazione Tecnica Superiore, I.F.T.S., contribuiscono alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e contribuiscono grazie ad un' offerta formativa che coniuga conoscenze culturali e una formazione tecnica e professionale, approfondita e mirata, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese interessate dalla innovazione tecnologica e dalla internazionalizzazione dei mercati. Rispondono a specifici fabbisogni formativi differenziati che possono interessare, oltre che ai disoccupati per avere migliori chances occupazionali, anche gli adulti già occupati in un'ottica di riqualificazione lavorativa.

Questi percorsi formativi offrono la possibilità di acquisire la capacità di utilizzare conoscenze, abilità sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, nello sviluppo professionale e personale. Secondo quanto stabilito dal Decreto MIUR 7 febbraio 2013, relativo alla definizione di questa tipologia di questi percorsi formativi, le competenze da acquisire sono relative a competenze in ambito scientifico, tecnologico, linguistico, giuridico ed economico, organizzativo, comunicativo e relazione, oltre a competenze specifiche tecnico-professionali riguardante la specifica specializzazione tecnica superiore. Le specializzazioni previste da tale Decreto, riferite a livello nazionale, sono declinabili in specifici profili professionali espressione del contesto socio-economico del territorio regionale.

Articolo 3 (Tipologia di intervento)

Il presente Avviso è finalizzato a definire l'offerta formativa regionale in ambito IFTS, per l'annualità 2020/2021, sostenuta dalle risorse del POR Marche FSE 2014/2020.

Il percorso formativo in IFTS prevede un monte ore complessivo pari a 800, articolato in due semestri consecutivi. In tale ambito, le ore dedicate a:

- esami finali: non possono superare le 8 ore;
- stage: compreso tra un minimo del 30% (240 ore) ed un massimo del 40% (320 ore) del monte ore complessivo.

Nel prospetto, identificato come "All.1", allegato al presente Avviso quale sua parte integrante e sostanziale, vengono individuati i percorsi formativi IFTS, distinti per ambiti territoriali di localizzazione, che definiscono l'offerta formativa in IFTS 2020/2021.

Articolo 4 (Spese ammissibili)

Per l'individuazione dei costi ammissibili le disposizioni alle quali conformarsi si riconducono a:

- REG (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg (UE) n. 1304/2013 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 e s.m.i.;
- Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui alla DGR n. 1588/2019;
- Manuale DGR n. 802/2012 e ss.mm.ii.;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009" sostituzione dell'All. B ("Manuale a costi standard") e modifica dell'All. "A" ("Manuale a costi reali")

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l'associazione proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

Le misure di accompagnamento non costituiscono spesa aggiuntiva ma rientrano nell'ambito del costo standard riconosciuto.

Articolo 5 (Risorse finanziarie)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse III P.d.I 10.4 -R.A. 10.6., per un importo complessivo di € 1.120.000,00.

Articolo 6 (Entità massima del finanziamento)

Per ciascun corso della durata di 800 ore, l'entità del finanziamento non può superare l'importo massimo di 112.000,00 euro, riconosciuto sulla base del costo unitario pari a 7,00 € ora corso /allievo.

L'entità della sovvenzione da assegnare per ciascuno dei progetti ammessi a finanziamento verrà determinata attraverso la metodologia delle "tabelle standard di costi unitari" (*i c.d.* "costi standard"), ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. "b" del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e del "Manuale a costi standard" (DGR 19/2020, all. "I", con particolare riferimento al par. 2.2.

Articolo 7 (Complementarietà-Art. 34 Reg. N. 1083/2006)

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Articolo 8 (Scadenza)

La domanda per l'accesso al finanziamento dovrà essere inviata entro e non oltre 15 luglio 2020.

Articolo 9 (Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)

La domanda di finanziamento ai sensi del presente avviso può essere presentata da: Enti di Formazione, Istituti Scolastici di II grado superiore, con sede nel territorio regionale, Università, Imprese costituite (o da costituire) associati in ATI o ATS.

Gli enti coinvolti nell'attività didattica, l'ente di formazione, l'Istituto di Istruzione Secondaria superiore di secondo grado e l'Università, debbono risultare accreditati per la macrotipologia Formazione Superiore, in conformità alle vigenti disposizioni regionali. Le imprese partecipanti sono esentate da tale obbligo, come previsto dal Manuale vigente adottato con DGR 802/2012 e ss.mm.ii. e DGR n. 19/2020 relativa all'approvazione del "Manuale a costi standard" All. I.

Nella fase di proposizione i soggetti obbligati all'accreditamento, possono partecipare alla presentazione della proposta progettuale, se non accreditati alla data di presentazione della domanda, purchè abbiano presentato la richiesta per l'acquisizione di tale requisito e ne risultino, comunque, in possesso prima della stipula del previsto atto di adesione.

Il raggruppamento dei soggetti sopraindicati, deve formalmente essere costituito in ATI (Associazione Temporanea di Impresa) o ATS (Associazione Temporanea di Scopo) prima della stipula del previsto atto di adesione.

La costituzione formale dell'Associazione può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di finanziamento; in ogni caso, a pena di esclusione dalle provvidenze previste dal presente avviso, prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione; l'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve contenere anche la procura, al soggetto capofila, alla rappresentanza del raggruppamento, beneficiario del finanziamento.

Il raggruppamento proponente deve essere costituito obbligatoriamente almeno da tutte le quattro tipologie di soggetti di seguito indicate:

- 1. un Istituto d'Istruzione secondaria di secondo grado avente sede nel territorio regionale;
- 2. un Ente di formazione;
- 3. un' Università degli studi, attraverso le sue articolazioni: Dipartimento/Facoltà/Scuole di Ateneo SARRF (Strutture Autonome Responsabili di Ricerca e Formazione Responsabili di Ricerca e Formazione); 'impresa o associazioni di imprese, con sede/i operativa/e sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale, iscritto agli Ordini o Collegi di riferimento delle province marchigiane.
- 4. un'Impresa o un'associazione di imprese, con sede/i operativa/e sul territorio regionale, o altro soggetto privato espressione del lavoro libero-professionale, iscritto agli Ordini o Collegi di riferimento delle province marchigiane.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS di cui al presente punto non possono partecipare all'Associazione in qualità di capofila.

Possono, inoltre, partecipare Centri di ricerca e innovazione tecnologica, non universitari, nonché altri soggetti che possano apportare evidenti contributi d'innovazione nella formazione della figura professionale oggetto del progetto.

Eccezion fatta per le Università, le imprese e le Associazioni di categoria, tutti i soggetti che aderiscono ad un partenariato, a pena di esclusione di tutti i progetti per i quali risultano proponenti, sia in qualità di capofila che di partner, potranno partecipare alla candidatura di un solo progetto formativo.

Considerato l'impegno che l'attività formativa richiede, le Fondazioni, anche se accreditate, ad eccezione

di quanto previsto dalla Conferenza Stato Regioni- Accordo del 20 gennaio 2016, sono escluse dalla presentazione di progetti di cui al presente avviso.

Rimane salva la possibilità per i soggetti aderenti alle Fondazioni di presentare i progetti IFTS nei limiti sopra indicati.

Articolo 10 (Destinatari dei progetti)

I destinatari dei progetti IFTS sono soggetti residenti o domiciliati nella Regione Marche, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito (D. Lgs n.226/2005, articolo 2, c. 5) anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro, successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I destinatari possono risultare disoccupati/inoccupati o occupati. L'intervento è rivolto anche a soggetti occupati al fine di garantire una possibilità di riqualificazione. La frequenza degli occupati, rientrante nella formazione permanente, dovrà essere programmata al di fuori dell'orario di lavoro ed il calendario delle lezioni dovrà essere modulato al fine di agevolare la frequenza degli allievi occupati.

L'intervento è rivolto anche a soggetti occupati al fine di garantire il diritto a tutti alla formazione durante l'intero arco della vita. Nel caso dei progetti in esame, tuttavia, non è prevista l'erogazione di aiuti di Stato. Gli occupati che intendano partecipare esercitano, pertanto, un diritto soggettivo, non possono partecipare all'intervento su indicazione dell'impresa di riferimento e la loro frequenza va assicurata al di fuori dell'orario di lavoro.

Il requisito di accesso, relativo alla residenza o domicilio nella regione Marche, obbligatorio per i destinatari dell'offerta formativa che si definisce con il presente Avviso, andrà posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione dell'interessato all'azione formativa prescelta.

Per quanto riguarda le proposte progettuali presentate a valere sulle figure professionali definite nell'ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno, rientrante nella Strategia Nazionale Aree Interne, dettagliate nell'Allegato 1 al presente atto, i destinatari dovranno essere scelti prioritariamente tra i residenti/domiciliati nei Comuni ricompresi nella medesima area e nell'allegato specificati.

Le associazioni che risulteranno beneficiarie delle provvidenze previste dal presente Avviso, nell'ammissione alle prove di selezione dei candidati, dovranno riservare priorità, in ordine decrescente, ai seguenti requisiti:

- la non iscrizione dell'interessato ad altra, contestuale, azione formativa;
- non aver partecipato, in precedenza, ad altre azioni formative in IFTS.

Al termine di ciascun percorso IFTS, ai destinatari, verrà rilasciato, previo positivo superamento delle prove finali di verifica, un "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore".

Tale specializzazione è referenziata al livello EQF n. 4.

La partecipazione degli allievi ai corsi IFTS deve risultare completamente gratuita.

Crediti formativi.-

La partecipazione ai corsi IFTS, con esito positivo all'esame finale consente l'acquisizione di crediti formativi universitari come previsti dall'Ateneo che partecipa all'associazione proponente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2007.

Per quanto riguarda i crediti utili ai fini dell'accesso all'esame di stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto

del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, art.55, comma 3.

I destinatari dei percorsi formativi IFTS che non sostengono o non superano l'esame finale possono acquisire dei crediti formativi, secondo quanto previsto dal progetto al quale si iscrivono.

Per quanto non espressamente indicato in merito nel presente Avviso si potrà far riferimento alla normativa vigente in materia di IFTS.

Articolo 11 (Modalità di presentazione delle domande)

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM 2 accessibile all'indirizzo internet https://siform2.regione.marche.it

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it.

Per accedere al sistema informatico SIFORM 2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero con credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM 2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante od operatore di una impresa.

Il manuale per l'autenticazione al SIFORM 2 ed il manuale per la compilazione della domanda sono allegati al presente avviso e saranno pubblicati sul sito <u>www.regione.marche.it</u>.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando uno dei codici bando siform di seguito indicati:

IFTS_AN_2020 per la sezione territoriale di Ancona

IFTS_PU_2020 per la sezione territoriale di Pesaro e Urbino

IFTS_MC_2020 per la sezione territoriale di Macerata

IFTS_FM_2020 per la sezione territoriale di Fermo

IFTS AP 2020 per la sezione territoriale di Ascoli Piceno

L'ambito territoriale per cui concorrono i progetti presentati dovrà essere indicato dall' ente di formazione in sede di progettazione.

Al fine dell'assolvimento della imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi);
- 2) Il progetto formativo che deve essere firmato;
- 3) Dichiarazione (allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 5) copia della richiesta di accreditamento per la macro tipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori

2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Articolo 12 (Requisiti del progetto)

Il progetto formativo deve articolarsi prevedendo un monte ore complessivo di 800 ore, distribuite su due semestri consecutivi, aventi le seguenti caratteristiche:

- declinare la strutturazione del percorso come un insieme di unità di competenze, autonomamente significative e certificabili. Queste debbono essere elencate e, all'interno di ognuna, vanno indicate con puntualità le competenze e le conoscenze che determinano, deve essere indicata la loro durata e descritto:
 - ✓ il loro obiettivo formativo;
 - ✓ le metodologie didattiche prescelte, avendo cura di descrivere, in relazione alle competenze previste le motivazioni che le rendono efficaci;
 - ✓ Îa loro capitalizzazione.
- rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali di riferimento, come indicati dal DPCM 7 febbraio 2013 per ogni percorso di cui al precedente articolo 3, che andranno focalizzati all'interno delle unità di cui al precedente punto;
- dettagliare gli obiettivi formativi e le metodologie didattiche dello stage. Almeno al termine dello stage, andrà previsto un rientro in aula per un'analisi, comune a tutti gli allievi, dell'esperienza e per la sua valutazione, qualora sia previsto il riconoscimento di crediti formativi;
- prevedere misure di accompagnamento finalizzate a compensare eventuali debiti formativi rilevati in ingresso al percorso formativo al fine di omogeneizzare le competenze della classe, oppure finalizzate a compensare lacune formative rilevate durante il percorso formativo;
- prevedere 20 allievi per corso. Gli eventuali uditori sono ammessi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard" di cui all'All. "I" della DGR n. 19/2020;
- individuare gli eventuali crediti da riconoscere in entrata e le eventuali modalità di accertamento;
- descrivere le modalità di selezione in ingresso degli iscritti;
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS), con la descrizione puntuale delle funzioni ad esso attribuite nelle diverse fasi di programmazione e gestione del progetto
- indicare e descrivere in maniera circostanziata, le misure di accompagnamento, finalizzate a favorire e supportare la frequenza (vuoi per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere, vuoi per superare eventuali difficoltà organizzative, a supporto dell'inserimento professionale, ecc.);
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008 il riconoscimento dei crediti formativi, con specifico riferimento alle unità didattiche previste, nonché le eventuali modalità di verifica:
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;
- prevedere, almeno per il 50% del monte ore d'insegnamento, docenti provenienti dal mondo del lavoro. Le ore di docenza affidate a docenti provenienti dal mondo del lavoro (professionisti, esperti, dipendenti, manager, titolare di impresa individuale, autonomi, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti, collaboratori del settore privato e pubblico, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore di riferimento dell'insegnamento, maturata per almeno 5 anni), dovranno essere congrue e pertinenti rispetto alle

finalità e agli obiettivi professionali da conseguire. Un'eventuale difformità rispetto a tale requisito va giustificato e motivato;

- indicare le verifiche periodiche di apprendimento, funzionali all'accertamento dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- esplicitare l'impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, nonchè ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo delle risorse provenienti dal F.S.E., vigente al momento della sottoscrizione del previsto atto di adesione;
- illustrare il sistema di crediti formativi, nonché criteri e modalità per il relativo riconoscimento, acquisibili durante ed al termine del percorso IFTS;
- descrivere i materiali e supporti didattici individuati per il percorso proposto, indicandone la funzionalità all'apprendimento.

Articolo 13 (Procedure)

13. 1. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 8.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso (sono esclusi dal calcolo dei tempi del procedimento 10 giorni del mese di agosto).

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e-mail catia.rossetti@regione.marche.it.

13.2. Modalità di selezione e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: ricevibilità; ammissibilità alla graduatoria regionale.

- **Ricevibilità**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente. In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:
 - ✓ il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
 - ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
 - ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (compilazione on-line, presenza delle firme previste, ecc);
 - ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui ai precedenti artt. 9 ed 11.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ricevibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di ammissibilità.

Per le domande che non dovessero risultare ricevibili verrà formalizzata tale condizione.

Ammissibilità a graduatoria, a cura di una Commissione tecnica, formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande.

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto al successivo paragrafo 13.4

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili alla graduatoria regionale, verrà formalizzata tale condizione

13.3 Condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità dei progetti

La <u>non ricevibilità è dichiarata</u> nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- la domanda risulta presentata dopo la scadenza fissata al precedente articolo 8;
- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso;
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme (non compilata on line, non compilata in tutte le parti previste, non firmata secondo le indicazioni specifiche, ecc.) o incomplete (mancanza di uno o più degli atti richiesti) rispetto a quanto stabilito al precedente articolo 11;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 9;
- il numero dei progetti presentati risulta difforme rispetto a quanto stabilito all'ultimo comma del citato articolo 9.

Nel corso della fase istruttoria della ricevibilità possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo;
- presentazione di un documento di identità scaduto.

A seguito del pronunciamento di non ricevibilità, naturalmente, le domande non proseguono l'iter istruttorio.

La <u>non ammissibilità</u> è dichiarata, limitatamente alle domande corredate da un progetto formativo per il quale la Commissione tecnica di valutazione rileva una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- assenza di moduli (unità formative) per le competenze trasversali, di base e specialistiche previste dalla normativa nazionale di riferimento;
- assenza del modulo dedicato alla salute e sicurezza nei posti di lavoro, con riferimento al settore/i in cui si colloca il profilo professionale al quale l'azione formativa è dedicata.

Come detto in precedenza, il progetto e la corrispondente domanda di finanziamento non saranno ammessi alla graduatoria regionale qualora il punteggio totale ottenuto dal progetto non raggiunga o non superi i 60/100.

13.4. Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1588/2019.

Criteri approvati	Indicatori di dettaglio	
	1.Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
Qualità (Peso 40)	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità	50
Efficacia potenziale (Peso 60)	programmate (EFF)	30

6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	
Totale	100

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

a. Qualità

a.1. QPD (Qualità del Progetto Didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- ✓ analisi fabbisogni formativi e professionali (compiutezza, originalità, grado di approfondimento,ecc.);
- ✓ contenuti formativi (conformità alle disposizioni di riferimento; presenza e pertinenza di moduli specialistici, ecc.);
- ✓ presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- ✓ qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento previste;
- ✓ presenza di elementi innovativi (nei contenuti, nella metodologia didattica, nell'organizzazione dell'attività);
- ✓ modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- ✓ presenza di un sistema di riconoscimento crediti formativi (in ingresso, in itinere e a fine corso);
- ✓ chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ descrizione dello stage.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

ottimo = 4 punti

buono = 3 punti

 $discreto = \hat{2} punti$

sufficiente = 1 punto

insufficiente = 0 punti

a.2. QUD (Qualità ed adeguatezza della Docenza)

Il punteggio, in questo caso, sarà assegnato con l'ausilio del sistema informativo ed il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo di docenti e tutor come indicato nel seguente prospetto:

Sub indicatore	Valore di riferimento	Punteggio assoluto
Conquianza musfassionala madio dai dasanti	Pari ad almeno 10 anni	2
Esperienza professionale media dei docenti	Pari ad almeno 5 anni	1
Pomonianno didettico medio dei decenti	Pari ad almeno 10 anni	2
Esperienza didattica media dei docenti	Pari ad almeno 5 anni	1
Quota di ore di docenza effettuata da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale	Almeno pari al 50% del monte ore	1
	Inferiore al 50% del monte ore	0
Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea	Almeno il 50% dei docenti	1
Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro	Superiore al 50%	1
Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari almeno a 3 anni	Superiore al 50% dei tutor a progetto	1

La normalizzazione del punteggio, considerato che vengono utilizzati tutti i sub-indicatori previsti dal documento attuativo, è effettuata su un valore massimo pari a 8. Le informazioni sono desunte dalla sezione "risorse umane" del formulario per le attività formative"

a.3. ACC (Punti di accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso . La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento:	4
Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento:	3
Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa:	2
Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28:	1
Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento:	0

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento (ai sensi dell'awiso pubblico di riferimento). La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero. Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

o al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se lo media è pari a 27,5000 verrò arrotondata a 28 - numero intero superiore);

o al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se lo media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell' ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell' ATI/ATS (tenuti all'accreditamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

a.4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

Griglia di valutazione		
Parametro	Punteggio assoluto	
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	2	

Attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata	1	
Attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata	0	
Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le		

metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.

b. Efficacia Potenziale

b.1. EFF "Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate"

Il punteggio sarà assegnato tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'Ob. specifico pertinente del POR (cioè sull'Ob.specifico in attuazione del quale l' avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014-2020, sulla base della seguente griglia di valutazione

Griglia di valutazione		
Parametro	Punteggio assoluto	
Impatto atteso elevato	4	
Impatto atteso buono	3	
Impatto atteso discreto	2	
Impatto atteso modesto	1	
Impatto atteso non significativo	0	

b.2. MNG: Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità.

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione del genere femminile.

Il punteggio può variare tra 0 e 2; in particolare:

Parametro	Punteggio assoluto
Numero di soggetti target uguale o maggiore al 50% del totale dei destinatari	1
Numero di soggetti target inferiore al 50% del totale dei destinatari	0
Modalità organizzative e/o misure di accompagnamento specifiche, in grado di favorire la partecipazione dei soggetti appartenenti alla categoria target di riferimento. Tale punto aggiuntivo può essere assegnato solamente in caso di target uguale o superiore al 50%	

La valutazione del progetto si conclude con l'assegnazione del punteggio totale risultante dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati attribuiti a ciascun indicatore.

13. 5. Graduatoria

Sulla base del punteggio totale attribuito a ciascun progetto formativo verrà predisposta la graduatoria regionale, articolata in sezioni territoriali e sub sezioni, rispettivamente corrispondenti ai profili di cui al precedente articolo 3.

Le provvidenze previste dal presente Avviso verranno concesse per i progetti collocati alla prima

posizione di ciascuna delle sub sezioni della graduatoria, rispettivamente dedicate ai profili di cui al precedente articolo 3.

Successivamente nell'eventualità che non vengano assegnati i due percorsi formativi per ogni ambito provinciale, si potrà procedere all'assegnazione del finanziamento, fino al raggiungimento delle risorse stanziate con il presente atto ad ulteriori progetti, risultati idonei in graduatoria, sulla base del maggior punteggio ottenuto da ciascuno, a prescindere dall'ambito territoriale.

Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100, i progetti con una votazione finale inferiore a tale limite non saranno ammessi alla graduatoria di cui al presente Avviso.

Come da Documento attuativo vigente, di cui alla DGR n. 1588/2019, e' previsto che in caso di parità venga prioritariamente finanziato il progetto che ha ottenuto punteggio più alto con riferimento al criterio relativo all'efficacia; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ente, nonché al BUR Marche.

Nell'eventualità di economie che potrebbero realizzarsi è consentito lo scorrimento della graduatoria dei progetti idonei.

13.6. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento concesso sarà liquidato in conformità a quanto previsto al par. 1.3.2, Modalità "b" del Manuale a costi standard di cui all'All. "I" della DGR n. 19/2020.

Le somme di cui al presente paragrafo possono essere erogate solo in presenza di DURC regolare.

Articolo 14. (Obblighi del Soggetto attuatore)

Relativamente alla gestione delle azioni formative ammesse alle provvidenze previste dal presente Avviso, i beneficiari, a pena di dichiarazione di decadenza dalle provvidenze su indicate, sono tenuti a:

- costituirsi in maniere formale in ATI/ATS prima della sottoscrizione dell'atto di adesione di cui al punto successivo;
- sottoscrivere l'Atto di adesione previa adozione atto di ammissione a finanziamento;
- avviare le attività progettuali entro e non oltre il 60° giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto di adesione, salvo proroghe debitamente autorizzate";
- formalizzare l'avvio delle attività didattiche almeno 10 giorni prima della data di inizio delle lezioni secondo le modalità indicate dal Manuale di riferimento;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione delle attività entro e non oltre i 60 giorni successivi:
 - al termine dell'attività progettuale
 - oppure, se più favorevole:
 - alla data in cui è stato percepito il secondo anticipo o l'unico anticipo del 90% del contributo pubblico.

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a

finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione dell'Atto di adesione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;

- 2. <u>utilizzare</u> per la gestione e rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema Informativo della formazione professionale (SIFORM2);
- 3. <u>pubblicizzare</u> adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
- 4. <u>attuare</u> l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- 5. <u>mantenere</u>, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;
- 6. <u>rispettare</u> le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- 7. <u>eseguire un'archiviazione ordinata</u> della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n 600 in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

Articolo 15 (Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Oltre a quanto previsto dal presente Avviso circa gli obblighi dei beneficiari, per la dichiarazione di decadenza, totale o parziale, si fa riferimento alle irregolarità e/o difformità previste dal Manuale vigente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione.

Articolo 16. (Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it., tel. 071/8063158;
- ✓ dott.ssa Angela Bulzinetti, e-mail: angela.bulzinetti@regione-marche.it, tel. 0721/6303933;
- ✓ dott. Massimo Rocchi, e-mail: massimo.rocchi@regione.marche.it; tel 071/8063546.

Articolo 17 (Clausola di salvaguardia)

L' Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della

Articolo 18 (Tutela della privacy)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), di seguito sono riportate le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Il <u>Titolare del trattamento</u> è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I <u>Delegati al trattamento</u> sono il Dirigente della Posizione di funzione "Programmazione nazionale e comunitaria" Ing. Andrea Pellei e il Dirigente della Posizione di funzione Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi della formazione territoriali Dott. Massimo Rocchi.

Il <u>Responsabile della Protezione dei Dati</u> ha sede in via Gentile da Fabriano, 9-60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La <u>base giuridica del trattamento</u> (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal 1 Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

<u>Comunicazione dei dati</u>. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

<u>Periodo di conservazione</u>. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

<u>Diritti</u>. Competono ai partecipanti alle attività di cui al presente Avviso pubblico i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE; essi, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegati

- ALL. 1 "Prospetto identificativo dell'offerta formativa regionale in IFTS 2020/2021 determinata a seguito dell'Avviso pubblico di cui al DDPF...... "
 - 1. Richiesta di finanziamento:
 - ✓ Allegato A1, nel caso di ATI/ATS già costituite;
 - ✓ Allegato A 2, nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti in ATI/ATS;
 - 2. Modulo di dichiarazione da rendere a cura del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'associazione proponente:
 - ✓ Allegato B 1, nel caso di ATI/ATS già costituite;
 - ✓ Allegato B 2, nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti in ATI/ATS

I Facsimili della modulistica necessaria alla gestione dei progetti ammessi a finanziamento e delle check list dei controlli amministrativi ed in loco sono riportati nella sezione dedicata del sito istituzionale.

"All.1": Prospetto identificativo dell'offerta formativa regionale in IFTS 2020/2021 determinata a seguito dell'Avviso pubblico di cui al DDPF......

DPCM 25 gennaio 2018 - DECRETO MIUR 7 Febbraio 2013

Area prof.le di riferimento	Specializzazione IFTS	Area tecnologica correlata	Declinazione fabbisogni formativi a livello regionale
-----------------------------	-----------------------	----------------------------	---

Ambito territoriale della provincia di Ancona

Meccanica/Metalmeccanica/Meccatronica	Tecniche di industrializzazione del processo e del prodotto	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Programmazione e utilizzo macchine con particolare riferimento a macchine CNC.
Meccanica	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Tecnico in logistica integrata e trasporto intermodale. Progettazione e gestione dei flussi delle merci e delle informazioni nell'ambito di trasporti nazionali ed internazionali

Ambito territoriale della provincia di Ascoli Piceno

Per quanto riguarda questo ambito provinciale si fa riferimento a quanto approvato con DGR n. 1675/2018 relativamente alla Strategia Nazionale Aree Interne Ascoli Piceno, e quindi ai 17 Comuni che rientrano nell'area pilota e che sono di seguito indicati: Comunanza, Force, Montedinove, Montemonaco, Rotella, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Castignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Carassai, Cossignano, Montalto delle Marche, Offida, Appignano del Tronto e Venarotta.

Per rientrare quindi all'interno della strategia menzionata, la proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione del corso e dello stage in uno dei Comuni dell'area. I destinatari dei due percorsi, inoltre, dovranno essere scelti prioritariamente tra i residenti/domiciliati nella medesima area.

Manifattura e Artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale	Tecnico altamente specializzato nella filiera del Travertino per la valorizzazione del prodotto e collocamento nei mercati. Alte competenze professionali da acquisire anche in un'ottica di auto- imprenditorialità.
Turismo e Sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale	Tecnico altamente specializzato nella filiera turistico-culturale, per la fruizione e valorizzazione delle risorse del territorio. Alte competenze professionali da acquisire anche in un'ottica di auto-imprenditorialità.

	Ambito territ	toriale della provincia di Fermo	
Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Nuove tecnologie per il made in Italy – Servizi alle imprese	Tecnico per la commercializzazione, gestione del business sui mercati esteri ed esperto e-commerce nel settore Moda. La figura è fortemente orientata al business estero, integrando tutte le funzioni aziendali finalizzate alle vendite attraverso canali digitali/telematici. Saprà cogliere e analizzare le nuove esigenze e richieste del mercato.
Turismo e Sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	Tecnico superiore per l'organizzazione e il marketing del turismo integrato.
	Ambito territo	riale della provincia di Macerata	
Edilizia	Tecniche innovative per l'edilizia	Efficienza energetica	Tecnico Superiore per la progettazione 3D di metodologia BIM – Building Information Modeling. Edificazione e gestione delle costruzioni per mezzo di software.
Meccanica Impianti	Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	Nuove tecnologie per il Made in Italy	Tecnico Superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti (Digital Waste management), con particolare riguardo all'aspetto del risparmio energetico e alla necessità di riconvertire o ridimensionare le produzioni inquinanti, in un'ottica di sostenibilità ambientale (Circular Economy Strategy).

Ambito territoriale della provincia di Pesaro- Urbino

Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Nuove teconologie per il Made in Italy - Servizi alle imprese	Marketing digitale, formulazione di modelli organizzativi innnovativi, nuova comunicazione aziendale, analisi dei mercati e strategia digitale e di comunicazione per allargare il mercato ed aprire a nuovi mercati esteri. Digital strategy management e web marketing.
Tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	Tecnologie digitali per assistenza domiciliare. Programmazione e sviluppo di software. Esperto analisi dei dati, sicurezza informatica, Big Data Analyst, Cloud Computing Expert.









ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (riservato alle ATI/ATS già formalmente costituite)

Bollo € 16,00

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione

Via Tiziano, n. 44 60125 ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Ma con DDF	erche – F.S.E. 20 PF n				iso pubblico emanato
	t erritoriale per cu	-	_		
Il sottoscritto					nato a
		il			,Cod.
Fisc	,in	qualità	di	legale	rappresentante
di				, P.IVA	,
con sede legale in		via		, n	_ e sede operativa in
		_ , via		_ , n	-

e quale capofila della costituita

Associazione Temporanea di Impresa / Associazione Temporanea di Scopo, atto n.......

CHIEDE

ai sensi e per effetto dell'Avviso p	ubblico richiamato in	oggetto,	l'ammis	sione a finanz	ziamento del progetto
identificato dal cod SIFORM n.	,proj	osto ne	ell'ambit	o dell'Asse_	, P.I,
R.A,del POR Marche	FSE 2014/2020,	finalizz	ato al	rilascio del	lla specializzazione
IFTS	, per un i	mporto	pari a		euro.
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 sanzioni penali previste dall'art. 76 ✓ che l'ATI/ATS che rappresent	del D.P.R. 28/12/2000	to la pro), n. 445	in caso o	di dichiarazion	i mendaci:
	Indir	izzo sede	legale		Legale
Denominazione/Ragione Sociale	Via	n.civ.	CAP	Città	Rappresentante
		-			_
		1			
 Alla presente allega la seguente documenta de la seguente documenta de la seguente documenta de la seguente de la DDPF; copia fotostatica di un documenta de la seguente de la seguent	oscritto e dal legale Modello "ALLEGATO ento di riconoscimento dichiarazione di cui al dell'ATI o ATS, regolar Rettore dell'Ateneo	D B 1", o, in cors precede rmente r di	allegato so di val nte punto egistrato	all'Avviso pu idità, del sotto o, nel caso di f ; , relativa	oscritto e di tutti gli firma autografa; ai crediti formativi
	(Firma per este	so e leggi	bile legale	rappresentante A	ATI/ATS)









"ALLEGATO A2"

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO (riservato alle Associazioni <u>non ancora</u> formalmente costituite in ATI/ATS)

Bollo € 16,00

Alla Regione Marche

P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione

Via Tiziano, n. 44 60125 ANCONA

		E. 2014-2020, Ass RICHIESTA			viso pubblico emanato
Aml	<mark>bito territoriale</mark> ¡	per cui si intende pr	esentare la pi	resente proposta pi	ogettuale:
Il sottoscrit	to				nato a
		il			, Cod
Fiscdi	,in	qualità	di	legale	rappresentante
sede legale in		via		, n	con, con e sede operativa in
		, via		, n	_
		alle dichiarazioni		tuita in ATI/ATS,	proponente l'allegato
progetto identific PI, R.	cato dal cod S .Adel F	SIFORM n	, 014/2020, fir	proposto nell'a nalizzato al rilascio	ne a finanziamento del mbito dell'Asse, o della specializzazione euro.

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle

sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

✓ Di volersi formalmente costituire in ATI/ATS con i soggetti identificati nel seguente prospetto:

Denominarione/Designs Socials	Indir	Indirizzo sede legale			
Denominazione/Ragione Sociale	Via	n.civ.	CAP	Città	Legale Rappresentante

Alla presente allega la seguente documentazione:

1.	Dichiarazione resa, dal sottoscritto e dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti identificati nel
	precedente prospetto, sulla base del Modello "ALLEGATO B 2", allegato all'Avviso pubblico
	emanato con DDPF;
2.	copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti gli
	altri soggetti che hanno reso la dichiarazione di cui al precedente punto, nel caso di firma autografa;
3.	Dichiarazione del Magnifico Rettore dell'Ateneo di, relativa ai crediti formativi
	riconosciuti dall'Università agli allievi che concludono con successo il percorso formativo proposto
	con la presente domanda.
	(Luggo e Data)

Firma di tutti i soggetti proponenti

Denominazione/Ragione sociale	Firma per esteso e leggibile del Legale rappresentante









"ALLEGATO B1"

 $Modello\ da\ utilizzare\ da\ parte\ del\ legale\ rappresentante\ di\ ciascuno\ dei\ soggetti\ aderenti\ ad\ ATI/ATS\ già costituita formalmente.$

pubblico emanato con DDPF				mata a
Il sottoscritto				
rappresentante di "				
richiamata in oggetto, relati				
n, proposto nel				
sanzioni penali previste dall'art. 7Di partecipare all'ATI/ATS i identificati nel seguente prospe	registrata con ntto:		orio	
Denominazione/Ragione Sociale	Via		CAP Città	
2. Che il legale rappresentante de	ll'ATI/ATS è			;
 Che il legale rappresentante de Che il soggetto legalmente rapla Regione Marche con Decrete 	presentato dal sottoscr	ritto è accreo		
3. Che il soggetto legalmente rap	presentato dal sottoscr	itto è accreo	litato per la for	
3. Che il soggetto legalmente rap	oppure (cancellare l'opappresentato dal sottos	ritto è accreo ; ritto è accreo ; ritto he no scritto ha ino	litato per la for n interessa) oltrato richiesta	mazione superiore presso di accreditamento per la
3. Che il soggetto legalmente rapila Regione Marche con Decrete Che il soggetto legalmente r	oppure (cancellare l'opappresentato dal sottos	ritto è accrec ; pzione che no scritto ha inc nizzativa reg	litato per la for n interessa) oltrato richiesta gionale in data	mazione superiore presso di accreditamento per la

dell'art. 9 dell'Avviso pubblico di riferimento;

- **4.** Di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99;
- **5.** Che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per la macrotipologia "Formazione superiore" da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);
- 6. Che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- **7. Di** conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 e ss.mm.ii. DGR n. 19/2020 "All. I-Manuale a costi standard";
- **8.** Di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ci si dovrà conformare a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;

9.	Di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso
	pubblico emanato con DDPF
_	(Luogo e Data)
	(Firma per esteso e leggibile del dichiarante)

N.B.: Per rendere ricevibile la domanda di finanziamento alla quale la presente dichiarazione è allegata è indispensabile allegare copia fotostatica di un documento di identità, in corso di vigenza del dichiarante. In caso di firma digitale la copia fotostatica di un documento di identità non è necessaria.









"ALLEGATO B2"

Modello da utilizzare da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti aderenti all'associazione proponente non ancora formalmente costituita in ATI/ATS.

Il sottoscritto i							
rappresentante di "							
, Vi							
ichiamata in oggetto, relativ	va all'attuazione d	lel proge	etto f	ormativo	IFTS,	cod	SIFOR
n, proposto nell	'ambito dell'Asse	_, PI		_del POR	Marche	FSE 2	014/2020
	e non formalmente	costituita	con i	soggetti i	identific	cati ne	l seguen
prospetto:	Indi	irizzo sede	legale	soggetti i	identific		l seguent
prospetto:	Indi		legale	soggetti i		Le	gale
prospetto:	Indi	irizzo sede	legale			Le	gale
prospetto:	Indi	irizzo sede	legale			Le	gale
prospetto:	Indi	irizzo sede	legale			Le	
Denominazione/Ragione Sociale	Indi	irizzo sede	legale			Le	gale

5.	Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto è accreditato per la formazione superiore presso la Regione Marche con Decreto n del;
	oppure (cancellare l'opzione che non interessa)
	Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la formazione superiore alla competente struttura organizzativa regionale in data;
	oppure (cancellare l'opzione che non interessa)
	Che il soggetto legalmente rappresentato dal sottoscritto non è tenuto all'accreditamento ai sensi lell'art. 9 dell'Avviso pubblico di riferimento;
6.	Che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per la macrotipologia Formazione superiore da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);
7.	Che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
8.	Di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 e ss.mm.ii. – DGR n. 19/2020 "All.I- Manuale a costi standard" ;
9.	Di essere consapevole che qualora venissero introdotte delle modifiche alle disposizioni attuative del POR Marche FSE 2014/2020, prima della sottoscrizione dell'atto di adesione, prevista per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, ci si dovrà conformare a questi per la gestione e rendicontazione delle attività;
10	. Di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico emanato con DDPF
	(Luogo e Data)
	(Firma per esteso e leggibile del dichiarante)

N.B.: Per rendere ricevibile la domanda di finanziamento alla quale la presente dichiarazione è allegata è indispensabile allegare copia fotostatica di un documento di identità, in corso di vigenza del dichiarante. In caso di firma digitale la copia fotostatica di un documento di identità non è necessaria.

POR FSE 2014/2020 REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014 PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: progetti formativi a costi standard

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc..);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc..), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform 2", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didatti e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.